



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 296 - XXIX° Domenica del Tempo Ordinario

17 Ottobre 2021



*"Il calice che io bevo,
anche voi lo berrete"*

L'AMORE DIVENTA SERVIZIO

Tra voi non è così! Bellissima espressione che mette a fuoco la differenza cristiana. Gli altri dominano, non così tra voi. Voi vi metterete a fianco delle persone e non al di sopra. Gli altri opprimono. Voi invece solleverete le persone, le tirerete su verso un'altra luce, un altro sole, un altro respiro. La nostra vera storia non è scritta da chi ha avuto la capacità di dominarci, ma da chi ha avuto l'arte di amarci: è la gloria della vita. Infatti Gesù è venuto per dare la sua vita in riscatto per la moltitudine... Gesù riscatta l'umano, ridipinge l'icona di cosa sia la persona, cosa sia vita e cosa no, tira fuori un tesoro di luce, di sole, di bellezza da ciascuno.

Libera il volto nuovo dell'umanità, riscatta l'umano dagli artigli del disumano; riscatta il cuore dell'uomo dal potere mortifero della indifferenza. Gesù è il guaritore del peccato del mondo, che ha un solo nome: disamore. Giacomo e Giovanni, i "figli del tuono", gli avevano chiesto: devi realizzare quello che vogliamo noi; gli altri apostoli si indignano, lo fanno per rivalità, per gelosia, perché i due fratelli hanno tentato di manipolare la comunità. Ma Gesù non li segue, va avanti, salva la domanda dei due e anche l'indignazione degli altri: li chiama a sé, nell'intimità, cuore a cuore, e spiega, argomenta. Perché dietro ad ogni desiderio umano c'è sempre una matrice buona, una parte sana, piccolissima magari. Ma quella è la parte da non perdere. L'ultima frase del Vangelo è di capitale importanza: sono venuto per servire. La più spiazzante autodefinizione di Gesù. Un Dio che, mentre nel nostro immaginario è onnipotente, nella sua rivelazione è servo. Da onnipotente a servo. Novità assoluta. Dio esiste per te, per amarti e servirti, dare per te la sua vita; per essere sorpreso da noi, da questi imprevedibili, liberi, splendidi, creativi e fragili figli.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 19	9.00 PRALORMO	Fam. Burzio vivi e defunti
MERCOLEDÌ 20	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 21	9.00 PRALORMO	Anime del Purgatorio - Cerutti, Orsola e Alberto - Perlo Orsola Fam. Fogliato e Garetti - Appendino Orsola e Luigi
VENERDÌ 22	9.00 VALFENERA	
SABATO 23	16.00 VALFENERA	Giuliani Sergio
	17.00 PRALORMO	Favole Anna e Tomatis Francesco - Noè Giovanni e Rita Noè Giuseppina - Becchis Giovanni e Fam. - Trucco Maria e Giovanni Bonaventura Angela - Barcellona Giuseppe, Antonio e Matilde Scaccia
DOMENICA 24 <i>XXX° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Giacomo, Rita e Mattia - Cerutti Piero - Accossato Andrea Capello Ferruccio - Alla Madonna per protezione e ringraziamento
	9.30 CELLARENGO	Vico Maria e Sorba Francesco - Casetta Francesco e Sorba Maddalena Casetta Mariuccia e Benevene Mario - Mignatta Giacomo e Fam.
	10.45 VALFENERA	Orta Agnese (xxx) - Arduino Battista - Maggi Crispino e Anna Fam. Lanfranco, Omedè e Rossanino - Trincherò Angiolina, Domenico e
	11.00 PRALORMO	Ballistreri Eustachia - Dassano Domenica - Carini Bruna e Guido Bertero Marilena e Bert - Bertero Antonio e Domenica - Giletta Natale Appendino Sebastiano, Lucia e Lino - Casetta Maria Silvia
	11.00 VILLATA	Donadio Giovenale e Margherita - Grasso Giovanni e Ines Accossato Teresa - Fam. Coggiola

AMICI E MODELLI DI VITA

I Santi e le ricorrenze della settimana

Uno spazio dedicato ai santi e alle feste che la Chiesa ricorda attraverso il calendario liturgico.

Lunedì 18: **San Luca**



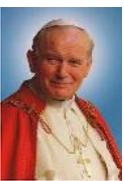
Nato da famiglia pagana, medico, si convertì alla fede in Cristo. Divenuto compagno di san Paolo Apostolo, sistemò con cura nel Vangelo tutte le opere e gli insegnamenti di Gesù, divenendo scriba della mansuetudine di Cristo, e narrò negli Atti degli Apostoli gli inizi della vita della Chiesa.

Martedì 19: **San Paolo della Croce**



Fin dalla giovinezza si distinse per spirito di penitenza e zelo e, mosso dalla carità verso Cristo crocifisso contemplato nel volto dei poveri e dei malati, istituì la Congregazione dei Chierici regolari della Croce e della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Venerdì 22: **San Giovanni Paolo II**



Nella memoria ancora viva ricordiamo il Papa che con amore e fermezza ha guidato la Chiesa dal 1978 al 2005. Scrisse negli anni numerose encicliche che ancora oggi sono punto di riferimento per tutti.

PERCHÉ UN SINODO?

Camminare con Dio, con Cristo, tra fratelli

"Sinodalità" per la Chiesa è un termine antico e recente. Antico, perché connesso alla storia dei sinodi che hanno segnato la vicenda della Chiesa latina. Recente perché papa Francesco, a partire dall'«Evangelii gaudium», ha ridato a questo tema una rinnovata grande importanza. La parola italiana ricalca letteralmente una espressione greca composta di due termini: Syn, che vuol dire assieme, e Odós, strada. Sinodo significa dunque camminare assieme. «Chiesa e Sinodo sono sinonimi», ha scritto san Giovanni Crisostomo. Camminare assieme, con chi e verso dove? Il primo significato della parola Sinodo significa camminare assieme a Dio: implica la nostra conoscenza di lui e della sua opera, entrare in rapporto con Lui. Camminare assieme a Dio vuol dire conoscerlo, amarlo, chiamare tutti a questa Alleanza. Il secondo significato è camminare con Cristo. È lui che ci invita a seguirlo. Cristo si è definito la via: è lui dunque la strada che ci fa uscire dal male, dalla menzogna, dalla solitudine. In terzo luogo, Sinodo vuol dire camminare tra noi fratelli. Qui forse si misura l'aspetto più delicato: camminare assieme tra noi sembra il più delle volte un'impresa veramente ardua. Ecco perché serve un sinodo...

UNITÀ PASTORALE MARIA REGINA
VALFENERA - PRALORMO - CELLARENGO - VILLATA



INCONTRO PER TUTTE LE FAMIGLIE

DOMENICA 24 OTTOBRE A VILLATA

Ore 11 Santa Messa celebrata da don Igor
A seguire pranzo (costo: 10 euro ad adulto)
portare da bere

Animazione per bambini di ogni età
Nel pomeriggio riflessione e attività
in gruppi sul tema
«UN PAPÀ COME SAN GIUSEPPE»

ISCRIZIONI ENTRO IL 19 OTTOBRE A
ANNA 359/127.44.31 - FABIOLA 347/484.42.82 - LUISA 348/959.66.43

Saranno rispettate e garantite tutte le norme anti covid in vigore

UN MESSAGGIO AL PAESE

Lettera alle donne e agli uomini di buona volontà

Carissima, carissimo, tu che desideri una vita autentica, tu che sei assetato di bellezza e di giustizia, tu che non ti accontenti di facili risposte, tu che accompagni con stupore e trepidazione la crescita dei figli e dei nipoti, tu che conosci il buio della solitudine e del dolore, l'inquietudine del dubbio e la fragilità della debolezza, tu che ringrazi per il dono dell'amicizia, tu che sei giovane e cerchi fiducia e amore, tu che custodisci storie e tradizioni antiche, tu che non hai smesso di sperare e anche tu a cui il presente sembra aver rubato la speranza, tu che hai incontrato il Signore della vita o che ancora sei in ricerca o nell'incertezza... desideriamo incontrarti! Desideriamo camminare insieme a te nel mattino delle attese, nella luce del giorno e anche quando le ombre si allungano e i contorni si fanno più incerti. Davanti a ciascuno ci sono soglie che si possono varcare solo insieme perché le nostre vite sono legate e la promessa di Dio è per tutti, nessuno escluso. Ci incamminiamo seguendo il passo di Gesù, il Pellegrino che confessiamo davanti al mondo come il Figlio di Dio e il nostro Signore; Egli si fa compagno di viaggio, presenza discreta ma fedele e sincera... (andate a cercare il testo integrale!)

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it